



Ci vorrebbe



REPORTAGE

IN CALIFORNIA ORMAI  
TUTTI NE HANNO UNA.  
PER 100 DOLLARI A "SEDUTA"  
SCACCIANO IL MALOCCHIO  
E AGGIUSTANO I DESTINI.  
MA LE NUOVE FATTUCCHIERE  
NON HANNO NULLA  
IN COMUNE CON QUELLE  
DEL PASSATO. QUESTE  
SONO SMART, POLITICIZZATE,  
E FEMMINISTE

di **Luciana Bellini**  
Foto di **Frances F. Denny**

una strega

I nomi sono  
fantasiosi: qui Wolf  
e, nella pagina  
accanto, Jrdika.





A capo della  
“congrega” c’è  
Amanda Yates  
Garcia, diventata  
famosa in tv  
perché schierata  
contro Trump



La giovanissima  
Keavy e, nella  
pagina accanto,  
Serpentessa.



REPORTAGE



«Il nostro è un lavoro anticapitalista. E ribellarsi allo status quo per creare un senso di forza, di comunità»

Kir con il suo gatto e, nella pagina accanto, Shine.



# È

È "L'ORACOLO" DI Los Angeles, diventata improvvisamente famosa per i suoi sortilegi anti Donald Trump. Ma che cosa fa una sedicente strega?

«Aspetta, fermati qui: devo purificare la tua energia prima di farti entrare». Sono in piedi sulla porta di ingresso di una villetta, nella zona sud di Los Angeles, ed è la casa di una vera strega, Amanda Yates Garcia, nota come "l'Oracolo di Los Angeles". Sono qui per una delle sue sessioni di divinazione alchemica, che la vedrà fare ricorso all'astrologia, ai tarocchi e a una cosa chiamata "analisi del percorso di vita" per risolvere i miei problemi. Meraviglioso.

Prima, però, la mia energia dev'essere purificata, cosa che implica, a quanto pare, rimanere sulla porta d'ingresso con gli occhi chiusi mentre lei spande in giro un po' di salvia bruciata e mormora un'invocazione magica alla "dea" (quale esattamente non saprei). Mi ingiunge di fare un bilancio della mia energia e liberarmi di qualsiasi "blocco negativo". Comincio ad andare nel panico.

**Mi sono trasferita di recente da Londra a Los Angeles, dove le streghe sono un grosso business,** e Yates Garcia è a capo della congrega, per così dire. Quando ho menzionato l'appuntamento con Amanda alle mie amiche di L.A., nessuna ha battuto ciglio: quasi tutte hanno uno sciamano o un guru spirituale, sempre a disposizione via WhatsApp o Skype. Le losangeline autoctone fissano appuntamenti con sensitivi e guaritori con la stessa regolarità con cui prenotano una seduta di manicure.

Amanda Yates Garcia tiene seminari e rituali in alcuni dei luoghi più prestigiosi della metropoli californiana, come il Getty Centre, il Museo di arte contemporanea e il Museo di belle arti della Contea di Los Angeles, oltre a organizzare sessioni individuali a casa sua. Ha appena lanciato un podcast, *Strange Magic*, insieme alla collega di stregonerie Sarah Faith Gottesdiener, in cui discutono di alcune delle problematiche più scottanti per le streghe moderne (per esempio come affrontare il pregiudizio legato alla pratica della magia, oppure perché sul cellulare bisogna mettere come salvaschermo la carta dei tarocchi preferita).

E anche se non vuole parlare dei suoi clienti famosi, so che apparirà tra breve in un episodio di *Vanderpump Rules*, uno spinoff delle *Real Housewives of Beverly Hills*, per aiutare un

membro del cast a gestire i suoi problemi di rabbia. Riconosce di essere «la strega di moltissimi artisti celebri». Un suo libro, *Initiated: The Wayward Girl's Guide to Becoming a Witch* (Iniziata: una guida per ragazze scapestrate su come diventare una strega), dovrebbe uscire il prossimo anno.

**Nessuno può negare che le streghe siano sulla cresta dell'onda. Il palinsesto televisivo Usa trabocca di fat-tucchiere,** da *A Discovery of Witches* al remake di *Streghe* a *Le terrificanti avventure di Sabrina*, una rivisitazione di *Sabrina, vita da strega* che ripositiona l'eroina adolescente come una femminista che getta il malocchio sul preside della sua scuola scatenando un'invasione di ragni, quando questi rifiuta di prendere misure contro gli atti di bullismo compiuti sulla sua amica del cuore transgender.

Ogni millennial che incontri sta imparando a leggere i tarocchi o ha in programma di andare a comprare una sfera di cristallo il prossimo weekend; perfino nei negozi della Urban Outfitters si trovano libri con titoli come *The Good Witch's Guide: A Modern Day Wiccapedia of Magickal Ingredients and Spells* (Guida alla strega buona: la moderna enciclopedia degli ingredienti magici e degli incantesimi). Poi ci sono le streghe che si vedono alle manifestazioni politiche e alle marce femministe, che sventolano cartelli con scritte come "Strega pericolosa" o "Siamo le nipoti di tutte le streghe che non siete riusciti a bruciare". Le streghe del 2019 sono galvanizzate e politiche, e non hanno paura a esporsi in pubblico.

Yates Garcia, in particolare, si è guadagnata una certa notorietà dopo essere apparsa nel programma del commentatore politico Tucker Carlson su *Fox News*, l'anno scorso, per parlare dei sortilegi che stava eseguendo contro Donald Trump. «Molte donne si avvicinano alla stregoneria partendo da posizioni femministe», dice Amanda. «Essere una strega è sostanzialmente un progetto anticapitalista: è ribellarsi contro lo status quo e l'oppressione e creare un senso di forza, di comunità».

Amanda ormai si guadagna da vivere come strega, facendosi pagare 100 dollari l'ora per sessioni di divinazione come quella che mi appresto a fare, oltre a sessioni di guarigione che includono reiki, bagni di suoni, bilanciamento dei chakra, divinazione elementale (la pratica di fare predizioni con i quattro elementi, usando pendoli e rune) e sessioni di "radicamento", che usano esercizi respiratori e oli essenziali



Wilda, ovviamente nei boschi.

Archival pigment print 2016-2017, courtesy of CiampART, New York City





Bionda, libera  
e bellissima  
Amanda  
è stata iniziata  
alla magia  
dalla madre.  
«Ma non  
la userei mai  
per far male  
a qualcuno»

per alleviare lo stress. Oltre a questo, esegue rituali e lancia incantesimi d'amore, di successo e di protezione, fra gli altri. Non ci sono calderoni ribollenti di mezzo, ma dovete portarvi dietro degli oggetti speciali, come una fotografia che vi ricorda della vostra ultima relazione sana o un dono per gli spiriti sotto forma di cioccolatini o fiori.

Amanda è alta e bella, con una lunga capigliatura ramata; sfoggia un abito svolazzante e un sorriso vagamente trasognato. Quando le chiedo quanti anni ha, dice che ne ha 300, ma usa «un incantesimo di bellezza per continuare ad apparire giovane» (stimo che in realtà dovrebbe averne 35). Ha la sua congrega (un'adunanza di donne con la stessa mentalità e inclini allo spiritualismo), anche se recentemente, dice, incontra una certa difficoltà a riunire le streghe. «Siamo tutte impegnatissime. Dobbiamo cominciare a fissarci un'agenda o qualcosa del genere». Al momento è single, dopo essere passata attraverso un divorzio («Sì, lo avevo conquistato con un incantesimo»).

**Per i sortilegi anti Trump, ha stampato una foto poco lusinghiera del presidente, ha recitato un rituale** e poi ha dato fuoco all'immagine con una candela arancione. Il filmato ha avuto grande successo sui social media, con streghe e non streghe in tutto il mondo che hanno provato a replicarlo. In tv, Amanda ha tenuto testa ottimamente alle domande sciocche di Carlson, alzando gli occhi al cielo quando lui le ha chiesto se l'occhio di tritone fosse davvero un ingrediente: «Io credo che il problema reale non sia se l'occhio di tritone è un ingrediente oppure no: il problema reale è che stiamo punendo bambini immigrati».

Amanda continua a eseguire regolarmente i sortilegi anti

Trump, anche se sottolinea che lo scopo non è assolutamente far del male al presidente. «Non farei mai un incantesimo per fare del male a qualcuno, ma penso che dobbiamo fare tutto quello che è in nostro potere per rimuoverlo dalla carica e impedirgli di fare cose tanto orribili e dannose». Pensa che i sortilegi stiano funzionando? «Di sicuro non mi sembra che stia avendo vita facile».

La madre di Amanda la iniziò alla religione wiccana quando aveva dodici anni, insegnandole a leggere i tarocchi. Abbandonò per breve tempo quel mondo poco prima dei 20 anni, andando a studiare danza a Londra e facendo un master al California Institute of the Arts, per poi tornare alla stregoneria passati i 25 anni.

**Nonostante tutta quella roba new age, Yates Garcia sembra straordinariamente al passo con i tempi** ed è una persona molto piacevole con cui parlare. Sono sorpresa di vedere che scoppio a piangere più di una volta durante il nostro incontro, e me ne vado con la sensazione di aver avuto un'eccezionale seduta di terapia. Amanda dice che in futuro, proprio come per lo strizzacervelli, «tutti avranno la loro strega da cui andare». Sono sempre più numerose le donne che si rivolgono a lei, incoraggiate dallo scompiglio politico attuale. Qualche uomo che viene alle sue sessioni c'è, mi racconta, ma il rapporto è di nove a uno in favore, e solitamente si tratta di femministe interessate a temi come la giustizia razziale, i sistemi economici alternativi e la teoria queer.

«C'è sempre stata una rinascita della magia nei periodi in cui la gente si sente particolarmente abbandonata a se stessa», dice Yates Garcia. «È questo sembra un momento di svolta radicale». (© *The Sunday Times*. Traduzione di Fabio Galimberti) ■